

LETTERA

Egregio presidente Putin,

sono una studentessa italiana. Le scrivo nella speranza che legga le mie parole. Vorrei esporre un mio pensiero sulla guerra che sta coinvolgendo il suo Stato e l'Ucraina. Una guerra iniziata ufficialmente nel 2022, con l'invasione su vasta scala da parte delle sue truppe, ma che in realtà andava avanti già da tempo. Pensa che la guerra sia sempre la soluzione? La risposta è no! La guerra non è mai e poi mai la soluzione. La guerra porta distruzione e tanta sofferenza, molta gente potrebbe morire, molti bambini potrebbero rimanere orfani, i ragazzi perderebbero la possibilità di frequentare le scuole e può portare ad un maggior incremento della povertà. Siamo in un periodo, infatti, dove una pandemia terribile e minacciosa ha sconvolto le vite di tutti noi cittadini e dell'intera popolazione mondiale. L'emergenza climatica è grave. Si respira un'aria di incertezza e paura per il futuro. La guerra creerebbe problemi non solo alla Russia e all'Ucraina, ma a tutta l'Europa e metterebbe a rischio il futuro di molti ragazzi anche non coinvolti. Siamo usciti da poco da una pandemia mondiale che ha cambiato radicalmente le nostre abitudini e che ha influenzato negativamente tutti, soprattutto noi giovani. Una guerra ci priverebbe di nuovo della libertà. Inoltre, si rischierebbe un numero di morti molto più alto rispetto ad altre guerre, dovuto al probabile utilizzo di armi sofisticate (chimiche, nucleari...). Penso, inoltre, che la guerra sia svantaggiosa anche per il suo Paese: i costi economici, militari, umani e politici sarebbero molto rilevanti per Mosca. Vorrei che, dopo un periodo di sacrifici e rinunce, si possa presto tornare alla normalità. Non credo che la guerra sia l'unico mezzo per ricevere ciò che si vuole, è meglio ragionare con il cervello che con le armi, magari facendo un trattato di pace potrebbe ottenere le stesse cose che si possono ottenere in guerra e questo senza perdere militari e quindi persone innocenti. Il mondo diventerà migliore quando le persone smetteranno di pensare solo ai propri interessi e si concentreranno di più sulle esigenze degli altri. Spero che legga questa mia lettera.